

Comune di Pulsano

Prot. 12072 del 8/7/2020

Da: carfagnoale <carfagnoale@pecimprese.it>
Inviato: mercoledì 8 luglio 2020 11:30
A: pulsano
Oggetto: Relazione dell'Organo di Revisione sulla Proposta di deliberazione C.C.
Rendicontoanno2019
Allegati: Relazione Rendiconto della gestione 2019.pdf.p7m
Priorità: Alta

Si trasmette Relazione- Parere Revisore dei Conti Rendiconto 2019

Alessandra Carfagno
Dottore Commercialista
Revisore dei Conti Enti Locali
Revisore Legale

COMUNE DI PULSANO

Provincia di TARANTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRA CARFAGNO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	
Errore. Il segnalibro non è definito.	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	17
Risultato di amministrazione.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondo anticipazione liquidità	23
Fondi spese e rischi futuri.....	23
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	29
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
CONTO ECONOMICO.....	35
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI	41

Comune di Pulsano

Organo di revisione

Verbale n. 15 del 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Pulsano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

il 23.06.2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Carfagno Alessandra, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 23.05.2019;

◆ ricevuta in data 03.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 90 del 27.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 106 del 19/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 24
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.20
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pulsano registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.429 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha provveduto** alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione dei Comuni Terre del Mare e del Sole";
- non partecipa a Consorzio di Comuni;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, non hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020 ma il 03 giugno 2020 per l'insediamento del nuovo Responsabile del servizio, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;

- non è in dissesto;
- che con delibera n.82 del 17/11/2018 il Consiglio Comunale *ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art.243-bis,d.lgs.n.267/2000);
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 7.262.479,09
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 302.861,64
c) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2019 CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 1.137.705,26
d) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b-c)	€ 5.821.912,19
e) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 4.458.889,88
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 1.363.022,31

- *ha provveduto* nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 51.092,93 di cui euro 51.092,93 di parte corrente ed euro 0 in conto capitale. e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 70.194,61	€ 89.703,71	€ 50.978,28
- lettera b) - copertura disavanzi			€ 114,65
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 273.636,47	€ 1.757.052,59	
Totale	€ 343.831,08	€ 1.846.756,30	€ 51.092,93

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 13.466,10.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con mezzi ordinari di bilancio per euro 13.466,10

L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:

Allegato A

parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2

parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento= (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Per maggior trasparenza l'Ente ha assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 28.066,37	€ 72.934,35	-€ 44.867,98	38,48%	59,30%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	€ 21.010,00	€ 22.000,00	-€ 990,00	95,50%	92,50%
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 4.164.729,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 4.164.729,05

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.489.702,13	€ 1.596.027,52	€ 4.164.729,05
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 750.919,14	€ 1.015.517,31	€ 3.337.071,85

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.489.702,13	€ 1.596.027,52	€ 4.164.729,05
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.489.702,13	€ 1.596.027,52	€ 4.164.729,05
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 265.867,76	€ 848.259,54	€ 3.720.008,47
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 583.661,37	€ 1.197.583,68
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 750.919,14	€ 1.015.517,31	€ 3.537.942,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 750.919,14	€ 1.015.517,31	€ 3.537.942,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1596027,52			1596027,52
Entrate Titolo 1.00	+	9360313,68	5574622,53	2762735,47	8337358,00
dici per estinzione anticipata di prestiti(*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2362968,19	2218735,72	51456,37	2270192,09
dici per estinzione anticipata di prestiti(*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1962658,15	592250,73	858369,77	1450620,50
dici per estinzione anticipata di prestiti(*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	754483,53	576694,18	135027,39	711721,57
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	14440423,55	8962303,16	3807589,00	12769892,16
dici per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	12383029,64	4809091,56	3775350,55	854442,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	5000,00		0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to del mutuo e prestiti obbligazionari	+	506203,41	506203,41	0,00	506203,41
dici per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
dici rimborso anticipazioni di liquidità (d.l.n. 35/2013 e ss. m.m. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	12894233,05	5315294,97	3775350,55	9090645,52
Differenza D (D=B-C)	=	1546190,50	3647008,19	32238,45	3679246,64
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1546190,50	3647008,19	32238,45	3679246,64
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1494836,07	822441,37	156473,33	978914,70
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1386197,14	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2881033,21	822441,37	156473,33	978914,70
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	754483,53	576694,18	135027,39	711721,57
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di	=	754483,53	576694,18	135027,39	711721,57
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2126549,68	245747,19	21445,94	267193,13
Spese Titolo 2.00	+	2959723,58	207932,79	446961,14	654893,93
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2959723,58	207932,79	446961,14	654893,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	5000,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2954723,58	207932,79	446961,14	654893,93
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-828173,90	37814,40	-425515,20	-387700,80
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	5000000,00	788054,94	0,00	788054,94
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	5000000,00	788054,94	0,00	788054,94
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terze partite di giro	+	22872963,76	5783688,25	69370,68	5853058,93
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terze partite di giro	-	22872963,76	5577337,66	275721,27	5853058,93
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T)	=	2314044,12	3891173,18	-599627,34	4887573,36

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00
L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi	€ 3.068.112,67	€ 996.129,06	€ 788.054,94
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	164	48	22
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ 600,06	€ 616,39

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro: 639.581,73

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.889.720,03
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 235.339,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 472.252,89
SALDO FPV	-€ 236.913,89
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.017.557,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	-€ 665.693,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.351.864,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.889.720,03
SALDO FPV	-€ 236.913,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.351.864,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 184.449,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-€ 355.123,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 4.833.996,15

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 9.360.313,88	€ 8.337.458,00	€ 5.574.622,53	66,86
Titolo II	€ 2.362.868,19	€ 2.270.192,09	€ 2.218.735,72	97,73
Titolo III	€ 1.962.658,15	€ 1.450.620,50	€ 592.250,73	40,83
Titolo IV	€ 1.494.836,07	€ 978.914,70	€ 822.441,37	84,02
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	79.105,56
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.137.705,26
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.058.270,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.584.442,11
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	195.489,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	506.203,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.708.536,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	144.449,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.852.985,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	165.169,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	

descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
crediti liquidi	3391716,07	-113706,89			3278009,18
crediti anticipati liquidi	3391716,07	-113706,89	0	0	3278009,18
quote società partecipate					0
quote società partecipate					0
quote società partecipate					0
quote società partecipate	0	0	0	0	0
quote società partecipate	162000	-162000	154882,83	-22650	132232,83
quote società partecipate					0
quote società partecipate	162000	-162000	154882,83	-22650	132232,83
quote società partecipate	6.332.141,63			-988809,58	5343332,05
quote società partecipate					
quote società partecipate	6.332.141,63	-162000	154882,83	-988809,58	5343332,05
quote società partecipate					0
quote società partecipate					0
quote società partecipate	0	0	0	0	0
quote società partecipate					
quote società partecipate	15621,17	-13363,7	2788,87		5046,34
quote società partecipate			6910		6910
quote società partecipate			587,35		587,35
quote società partecipate	15621,17	-13363,7	10286,22		12543,69
quote società partecipate	9901478,87	-451070,59	320051,88	-1011459,58	8766117,75

La modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione finanziaria, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione, con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

Per quanto ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote di competenza dell'esercizio (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che rappresentano la quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

La differenza tra la colonna (e) e la somma delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

La differenza tra la colonna (e) e la somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in sede di predisposizione del rendiconto.

Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

Le di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato n°2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Descr.	Descr.	Risorse vincolate al risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Risorse vincolate accantonate nell'esercizio N	Impieghi in conto vincolato accantonati nell'esercizio N	Fondo per vincoli al 31/12/2019	Variazioni di vincoli al 31/12/2019	Altre risorse vincolate nell'esercizio N	Risorse vincolate al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)	(i)=(h)+(c)+(d)
Voci derivanti dalla legge										
Totale voci derivanti dalla legge (L1)										
Voci derivanti da provvedimenti										
Totale voci derivanti da provvedimenti (L2)										
Voci derivanti da finanziamenti										
Totale voci derivanti da finanziamenti (L3)										
Voci derivanti da altri										
Totale voci derivanti da altri (L4)										
Altre voci										
Totale altre voci (L5)										
Totale risorse vincolate (del 1° al 5° e 10° e 11°)										

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con carte finanziarie:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

	01/01/2019	31/12/2019		
FPV				
FPV di parte corrente	€ 79.105,56	€ 195.489,28		
FPV di parte capitale	€ 156.233,44	€ 276.763,61		
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 79.105,56	€ 195.489,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 79.105,56	€ 195.489,28
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 156.233,44	€ 276.763,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 156.233,44	€ 24.972,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di Euro 4.8.996,15., come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1596027,52
RISCOSSIONI	(+)	2205142,45	15779793,54	17984935,99
PAGAMENTI	(-)	3526160,95	11890073,51	15416234,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4164729,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4164729,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	5507144,96	3898505,82	9405650,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3767550,78	4496579,81	8264130,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			195489,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			276763,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			4833996,35
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				5343332,05
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019				
Fondo anticipazioni liquidità				3278009,18
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				132232,83
Altri accantonamenti				12543,79
		Totale parte accantonata (B)		8766117,85
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				200482,22
		Totale parte vincolata (C)		200482,22
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		326285,96
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-4458889,68
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁴⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁴⁾				

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	2741246,93	€ 3.131.128,39	4833996,15
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	9455951,38	9901478,97	8766117,85
Parte vincolata (C)	547774,64	544537,62	200482,22
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	326285,96
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-7262479,09	-€ 7.314.888,20	-4458889,88

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- destinato ad investimenti;

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale		Parte accantonata			Parte vincolata				Fondi destinati agli investimenti
		Parte disponibile	FIDE	Fondo passività previdenziali	Altri Fondi	Esig.	Trasfer.	mutuo	rate	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	C -								
Salvaguardia equilibrio di bilancio	0,00	C -								
Finanziamento a peso di investimenti	40000,00	C -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	144449,46	C -								
Finanziamento anticipato dei prestiti	0,00	C -								
Altra modalità di utilizzo	0,00	C -								
Utilizzo parte accantonata	0,00		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	0,00					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									€ -
Valore delle parti non utilizzate	0,00	C -	€ 8.332.141,63	€ -	€ 160.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 944.537,62	€ -
Salvo monetario della parte	184449,46	C -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1 al termine dell'esercizio n;

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 89 del 27/05/2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 89 del 27/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	9729845,15	2205142,45	9405650,58	1880947,88
Residui passivi	7959405,28	3526160,95	8265583,74	3832339,41

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.017.445,23	€ 325.003,22
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 317.982,33
Gestione servizi c/terzi	€ 112,51	€ 22.708,00
MINORI RESIDUI	€ 2.017.557,74	€ 665.693,55

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha rilevato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato definito in seguito ad una attenta valutazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174010,50	1092696,53	
	Riscossione e/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2849077,18		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	874886,62	1131256,92	1124080,24	798860,14	1377838,10	0,00	1147315,89	
	Riscossione e/residui al 31.12	52343,22	60419,02	17089,79	23778,55	207395,78	1894473,59		
	Percentuale di riscossione	0,06	0,05	0,02	0,03	0,15			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	294800,37	640839,88	852918,44	
	Riscossione e/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	189044,21	543189,13		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0,64			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	37068,70	0,00	19012,00	59611,55	0,00	27056,64	
	Riscossione e/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	22675,00	13986,49		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	#DIV/0!	0%	38%			
Proventi neppure ottenuti	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione e/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione e/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione e/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

- Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.343.332,05

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La corrispondente riduzione del FCDE;

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 132.232,83, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 132.232,83 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 52.187,49 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato determinato alcun fondo in quanto non risultano perdite da ripianare.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 15.621,27
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.788,87
- utilizzi	€ 13.363,70
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.046,44

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 6910,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente ed € 587,35 quota IRAP a carico del Comune su retribuzioni per personale di ruolo.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		579145,63	579145,63
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale		5000	5000
205	Altre spese in conto capitale		70748,3	70748,3
	TOTALE		654893,93	654893,93

In merito si osserva che.....

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.956.615,69	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 385.546,13	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.542.178,13	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 8.884.339,95	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 888.434,00	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 362.214,73	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 526.219,27	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 362.214,73	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		4,08%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 4.176.256,74
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 506.203,41
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.670.053,33

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4034162,01	4434978,00	4176706,74
Nuovi prestiti (+)	650080,69		
Prestiti rimborsati (-)	-249264,70	-258271,26	-506203,41
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4434978,00	4176706,74	3670503,33
Nr. Abitanti al 31/12	11.503,00	11.428,00	11.429,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 173.379,68	€ 179.511,57	€ 362.214,73
Quota capitale	€ 249.264,70	€ 258.721,26	€ 506.203,41
Totale fine anno	€ 422.644,38	€ 438.232,83	€ 868.418,14

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 5.576.262,86 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'Ente ha ottenuto altresì, nel 2015, una ulteriore anticipazione di cassa, ai sensi dell'art. 8 c. 6 del D.L. 78/2015 di €. 4.351.144,19.

L'Ente ha inteso avvalersi, nell'esercizio 2016, della norma di cui all'art. 2 comma 6 del D.L. n. 78/2015 la quale dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Nello schema di risultato di Amministrazione del Rendiconto 2016, la quota corrispondente all'anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 del D.L. 35/2013, pari ad €. 5.266.348,49, è stata utilizzata ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si ricorda che l'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l.19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015 e all'art. 1 comma 814 L. 205/2017 ed al 31/12/2019 presenta la seguente situazione:

Anticipazione	Importo	Residuo al 31/12/2018	Importo restituito al 31/12/2019	Quota accantonata in avanzo	Quota util.ai fini del finanz. FCDE
DL 35	5576262,86	5002433,37	988809,58		5002433,37
DL 78	4351144,19	3391716,07	113706,89	3278009,18	
Totale	9927407,05	8394149,44	1102516,5	3278009,18	5002433,37

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.101.476,15
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.936.307,10
- W3* (equilibrio complessivo): € 2.947.766,68

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	RCDE	FGDB
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 1.082.465,24	€ 101.593,89	€ 87.707,58	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 34.583,84	€ 23.000,00	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 227.221,77	
Residui riscossi nel 2019	€ 95.994,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 131.227,40	57,75%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 131.227,40	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 (€ 4.149.357,47) sono **umentate** di Euro 1.057.116,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 80.545,41	
Residui riscossi nel 2019	€ 80.545,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 (€ 285.764,85) sono **umentate** di Euro 2.635,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 (€ 3.008.572,90) sono **diminuite** di Euro 82.720,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019	€ 13.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 11.583,84	
Residui al 31/12/2019	-€ 24.583,84	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	-€ 24.583,84	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 298.169,83	€ 334.679,47	€ 212.359,55
Riscossione	€ 298.169,83	€ 309.991,30	€ 197.959,55

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 132.610,11	44,47%
2018	€ 124.514,95	37,20%
2019	€ 175.478,35	83,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.204.776,50	€ 1.155.017,43	€ 963.719,70
riscossione	€ 1.121.041,07	€ 589.033,08	€ 208.452,01
%riscossione	93,05	51,00	21,63

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 1.204.776,50	€ 1.155.017,43	€ 963.719,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 1.204.776,50	€ 1.155.017,43	€ 963.719,70
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.204.776,50	€ 553.975,33	€ 481.859,85
% per spesa corrente	100,00%	47,96%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 640.839,88	
Residui riscossi nel 2019	€ 543.189,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 97.650,75	15,24%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 97.650,75	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 (91376,34) sono **diminuite** di Euro 9.345,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 118.762,01	
Residui riscossi nel 2019	€ 29.518,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 89.243,78	75,15%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 89.243,78	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.837.371,18	€ 1.556.532,55	-280.838,63
102	imposte e tasse a carico ente	€ 127.351,19	€ 10.183,60	-117.167,59
103	acquisto beni e servizi	€ 6.343.013,11	€ 6.323.096,02	-19.917,09
104	trasferimenti correnti	€ 248.568,37	€ 44.744,79	-203.823,58
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 379.803,23	€ 362.214,73	-17.588,50
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 6.691,35	6.691,35

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.876.867,39;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.991.356,02	€ 1.556.532,55
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 140.780,57	€ 109.183,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.132.136,59	€ 1.665.716,15
(-) Componenti escluse (B)	€ 255.269,20	€ 168.762,54
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.876.867,39	€ 1.496.953,61

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente non ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 nei termini.

L'Organo di revisione ha verificato

il rispetto dei suddetti limiti di spesa:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*

- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture.*

il rispetto dei suddetti vincoli:

- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Non vi sono crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione n.148 del 02/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
CTP SPA	2,173	4866417			Buona	0
GalMagna Grecia	1,67	21736		di gestione	Normale	6879

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Importo 2019	Importo 2018
A) Componenti positivi della gestione	12.058.270,59	10.128.600,22
B) Componenti negativi della gestione	8.600.642,21	9.202.309,30
Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione	3.457.628,38	926.290,92
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi finanziari	0	9,13
Oneri finanziari	362.214,73	379.803,23
Totale proventi ed oneri finanziari(C)	-362.214,73	-379.794,10
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale rettifiche (D)	-	-
E) Proventi e Oneri straordinari		

Proventi straordinari	1.751.798,33	326.701,59
Oneri straordinari	2.093.306,04	847.418,81
Totale Proventi e Oneri Straordinari (E)	-341.507,71	-520.717,22
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.753.905,94	25.779,60
Imposte	109.183,60	127.351,19
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.644.722,34	-101.571,59

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione € 3.457.628,38 (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: Maggiori entrate da tributi e trasferimenti correnti conseguiti nel 2019 rispetto al 2018.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 3.095.423,65 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.548.926,83 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non sono stati conseguiti proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
422.277,85	427.439,55	499.254,78

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 1.751.798,33

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	importo 2019	importo 2018	Differenza
A) Crediti verso lo Stato ed altre...			
B) Immobilizzazioni			0
Immobilizzazioni immateriali	1.165,44	1.999,52	-834,08
Immobilizzazioni materiali	20.244.509,82	19.149.061,64	1095448,18
Immobilizzazioni finanziarie			0
Totale immobilizzazioni(B)	20.245.675,26	19.151.061,16	1094614,10
C) Attivo circolante			0
Rimanenze			0
Crediti	4.067.283,53	3.397.703,52	669580,01
Attività che non cost. Immobilizzazioni			0
Disponibilità liquide	4.164.729,05	1.596.027,52	2568701,53
Totale attivo circolante (C)	8.232.012,58	4.993.731,04	3238281,54
D) Ratei e risconti			
TOTALE DELL'ATTIVO	28.477.687,84	24.144.792,20	4.332.895,64

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	importo 2019	importo 2018	Differenza
A) Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione	-10.686.348,35	-10.686.348,35	0,00
Riserve	-11.685.277,79	-11.796.065,75	110.787,96
Risultato economico dell'esercizio	2.644.722,34	-1.015.71,59	2.746.293,93
Totale Patrimonio Netto (A)	-19.726.903,80	-22.583.985,69	2.857.081,89
B) Fondi per rischi ed oneri			0,00
per trattamento di quiescenza			0,00
per imposte			0,00
Altri	144776,62	191090,6	-46.313,98
Totale Fondi rischi ed oneri(B)	144776,62	191090,6	-46.313,98
C) Trattamenti di fine rapporto			
D) Debiti	20.638.970,36	19.828.564,2	810.406,16
E) Ratei e Risconti e Contrib.agli inv.			0,00
Ratei passivi			0,00
Risconti passivi	27420844,66	26709123,09	711.721,57
Totale Ratei e Risconti (E)	27420844,66	26709123,09	711.721,57
TOTALE DEL PASSIVO	28.477.687,84	24.144.792,20	4.332.895,64

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.278.009,18 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	4.067.283,53
(+)	FCDE economica	€	5.343.332,05
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	4.965,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	9.405.650,58

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	2.644.722,34
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	2.644.722,34

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	-€	10.686.348,35
II	Riserve	-€	11.685.277,79
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	12.544.867,36
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	859.589,57
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
d			
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	2.644.722,34

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo esecutivo non ha proposto al Consiglio la destinazione il risultato economico dell'esercizio.

	Importo
fondo di dotazione	-€ 10.686.348,35
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	-€ 10.686.348,35

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	132.232,83
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili		12543,79
totale	€	144.776,62

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	20.638.970,36
(-)	Debiti da finanziamento	€	12.373.386,62
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	1.453,15
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	8.264.130,59

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00 e contributi agli investimenti per euro 711.721,57 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico, nel predisporre la presente relazione rileva quanto segue:

- 1) Mancata trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio;
- 2) Mancata presentazione del Conto di Gestione da parte degli Agenti contabili entro e non oltre il 30 gennaio dell'anno successivo al rendiconto;
- 3) Mancata nomina del Responsabile della trasmissione tramite SIRECO dei conti degli agenti contabili;
- 4) Mancato rispetto della tempestività dei pagamenti e assenza di misure correttive;
- 5) L'importante mole di residui attivi soprattutto provenienti da entrate tributarie.

Tutto ciò premesso l'Organo prende atto della volontà dell'Ente di perfezionare la propria gestione contabile anche attraverso la cancellazione di residui attivi e passivi erroneamente contabilizzati che praticamente alteravano la gestione contabile rendendola più gravosa.

Esorta ad un recupero evasione tributaria in particolare riguardo alla Tassa Smaltimento rifiuti.

Consiglia di non ricorrere ad accensione di prestiti, ma di utilizzare mezzi propri per far fronte a potenziali passività.

Invita, pertanto, l'Ente ad attivarsi con immediatezza nell'attività di recupero dei residui attivi, che comporterà l'acquisizione di maggiori liquidità e libererà risorse obbligatoriamente accantonate nel FCDE.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **Parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

IL REVISORE UNICO

DOTT.ALESSANDRA CARFAGNO

(FIRMATO DIGITALMENTE)

